

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: ANNO XIX - N° 236 2 giugno Anno 2006

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DI LEGGE COSTITUZIONALE

25 - 26 GIUGNO 2006

DIRITTO DI VOTO PER CORRISPONDENZA AI CITTADINI ITALIANI ALL'ESTERO

Il 25 e 26 giugno 2006 si svolgerà in Italia la consultazione referendaria per l'approvazione del testo della legge costituzionale recante "Modifiche alla Parte II della Costituzione".

In Italia si voterà presso i seggi elettorali istituiti a cura dei Comuni nei giorni di DOMENICA 25 giugno e LUNEDI' 26 giugno.

All'estero, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459 e all'articolo 3 sexies della Legge 27 gennaio 2006 n.22, i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali della Circostrizione estero, possono VOTARE PER POSTA entro il 22 GIUGNO.

A ciascun elettore il Consolato competente invierà per posta, entro il 7 GIUGNO 2006, un PLICO contenente: un foglio informativo, il certificato elettorale, la scheda elettorale, una busta completamente bianca, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, il testo della legge sul voto all'estero. L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire SENZA RITARDO la scheda elettorale votata, in modo che arrivi al proprio Consolato entro - e non oltre - le 16 ora locale del 22 GIUGNO 2006.

E' fatto divieto di inoltrare voti per conto di altre persone. Chiunque contravvenga a tale divieto incorre in sanzioni penali, da uno a tre anni di reclusione, e pecuniarie.

L'elettore che alla data dell' 11 GIUGNO 2006 non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, potrà rivolgersi al proprio Consolato per verificare la propria posizione elettorale e chiedere un duplicato.

E' POSSIBILE IN ALTERNATIVA SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE, comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato ENTRO l'8 MAGGIO 2006 e facendola pervenire per posta, per fax o mediante consegna.

La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per la presente consultazione referendaria.

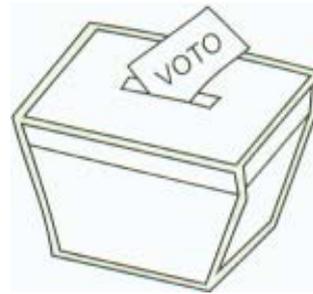
La comunicazione di opzione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e firma dell'elettore.

In alternativa si può anche utilizzare l'apposito modulo disponibile presso il Consolato, i Patronati, le associazioni, il COMITES oppure scaricabile dal sito web del Ministero degli Esteri (www.esteri.it) o da quello del proprio Ufficio consolare.

Sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia ricevono dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare presso il proprio seggio elettorale in Italia. In tal caso, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente RE-



VOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione (8 MAGGIO 2006).

L'UFFICIO CONSOLARE E' A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE

Nominati 10 Vice ministri: Franco Danieli agli Esteri con delega per gli italiani nel mondo

ROMA - L'esecutivo di Prodi, nel Consiglio dei Ministri di oggi (come già annunciato in un lancio Inform inviato a parte, ndr), ha attribuito la carica di Vice Ministro a 10 Sottosegretari. Franco Danieli è il Vice Ministro agli Esteri con delega per gli italiani nel mondo.

Con Franco Danieli anche Ugo Intini e Patrizia Sentinelli sono Vice Ministri agli Esteri.

La scelta di Danieli non è casuale. Il senatore della Margherita, nato a Galatone (Lecce) il 20 aprile 1956, proviene infatti da una famiglia che ha lavorato per oltre trent'anni in Svizzera ed ha conosciuto in prima persona l'esperienza migratoria.

Laureato in giurisprudenza e con l'abilitazione all'avvocatura Danieli è stato eletto per la prima volta deputato nel 1994 - durante questa legislatura ha fatto parte della Commissione lavori pubblici, del Comitato di controllo sugli accordi di Schengen, della Giunta delle elezioni e della Commissione Affari esteri - ed è entrato a palazzo Madama nel 2001. Nell'ambito dell'attività senatoriale egli ha ricoperto la carica di vice Presidente della Commissione esteri e di componente della Giunta delle elezioni e per l'immunità parlamentare. Per quanto riguarda l'esperienza di governo Danieli ha svolto l'incarico di Sottosegretario agli affari esteri con delega agli italiani nel mondo e alla promozione della cultura italiana all'estero con gli esecutivi guidati da D'Alema ed Amato. In questo ambito egli si è attivato per l'organizzazione a Montecitorio dell'incontro dei parlamentari di origine italiana e della prima conferenza degli italiani nel mondo svoltasi presso la Fao.

Gli altri Vice Ministri nominati oggi: all'Interno, Marco Minniti; all'Economia Vincenzo Visco e Roberto Pinza; allo Sviluppo Economico Sergio D'Antoni; alle Infrastrutture Angelo Capodicasa; ai Trasporti Cesare De Piccoli; all'Istruzione Mariangela Bastico. (Inform)

Informazione sul Referendum

Si fa presente che gli elettori riceveranno al proprio domicilio, tramite il Correo Andreani, il plico contenente il materiale elettorale per partecipare al Referendum popolare in oggetto.

Tuttavia, chi non ha ricevuto il plico per non trovarsi nel domicilio in opportunità della visita di Andreani per la consegna, e quindi Andreani ha lasciato l' "Aviso de Visita", si rivolgerà ai centri di distribuzione Andreani di seguito indicati per ritirarlo personalmente fino al 22 giugno p.v.

CENTRI DI DISTRIBUZIONE ANDREANI

- MAR DEL PLATA: Av. Independencia n.1946 – tel. 0223 4921081 – 4954076
- PINAMAR: Av. Shaw n.175 – tel. 02254 485734
- MIRAMAR: Av. 40 n.790 – tel. 02291 423129
- NECOCHEA: calle 63 n.2518 – tel. 02262 523404
- MAR DE AJÓ: Buchardo n.251 – tel. 02257 423206

Chi non ha ricevuto né il plico né l' "Aviso de Visita", potrà rivolgersi all' Ufficio Elettorale istituito presso questo Consolato per richiedere il nulla osta al Comune competente. Alla luce delle esperienze pregresse, questo Consolato ha inteso perfezionare il meccanismo adoperato per il recapito dei plichi. Nella suddetta ipotesi, nel caso in cui il Comune risponda positivamente, il Consolato spedisce il plico direttamente al domicilio dell' elettore senza necessità che la persona si rechi in Consolato per il ritiro né debba telefonare per conoscere l' esito della richiesta fatta al Comune.

I connazionali, invece, che risultano inseriti negli elenchi degli elettori e che non hanno ricevuto né il plico né l' "Avviso de Visita" e devono richiedere un duplicato, potranno rivolgersi direttamente al Ufficio elettorale. Si ricorda che il voto è personale e segreto ed è fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale sarà punito a norma di legge.

Si ribadisce che l' Ufficio Elettorale alles-



tito presso il Consolato d' Italia in Mar del Plata sarà aperto al pubblico da domenica 11 a giovedì 22 giugno pp.vv. inclusi, compresi sabato 17 e domenica 18 giugno, dalle ore 8,00 alle ore 15,00. Il suddetto Ufficio potrà essere contattato anche telefonicamente, negli stessi giorni e orari, al seguente numero: 0223 486 4188.

Per ultimo, si ricorda, ad ogni buon fine, che le buste votate dovranno essere imbucate esclusivamente nelle cassette postali ("buzón") di Andreani e che le stesse dovranno pervenire all' Ufficio elettorale entro e non oltre le ore 16,00 del 22 giugno p.v.

Si prega di voler dare massima diffusione a quanto indicato sopra presso l' elettorato qui residente.

Crescono le imprese toscane in Argentina

(9colonne) FIRENZE - "Sono molti e variegati i settori dell' economia argentina su cui le imprese toscane possono puntare per internazionalizzare la loro produzione. Si va dall' agroalimentare e dall' agroindustria alle nuove tecnologie e al conciaro; dal lapideo al meccanotessile; dalla chimica e dai prodotti biomedicali alla nautica per finire con le magnifiche opportunità offerte dal turismo. L' economia argentina, dopo anni di profonda crisi causata dalle più aride riforme liberiste, sta crescendo a ritmi elevati e così oggi sono grandi le opportunità di interscambio tra la nostra regione e la bellissima terra sudamericana, a confermarlo sono gli ultimi dati sull' export verso l' Argentina: +12,1%, in netta controtendenza rispetto agli altri paesi. E' necessario quindi far sistema e lavorare concretamente affinché le imprese toscane possano crescere e sostenere lo sviluppo di ambedue i territori." Lo ha detto Ambrogio Brenna, assessore alle attività produttive della Regione Toscana, intervenendo alla country presentation "Argentina 2006 - Le opportunità di business e di investimento" che si è tenuta presso la sede di Toscana Promozione a Firenze organizzato dall' Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia, in collaborazione con Unioncamere Italiana, Toscana Promozio-

ne, Unioncamere Toscana e ACIA - Associazione per il commercio Italo-Argentino. Secondo quanto analizzato da Toscana Promozione su dati Ice, Istat e Regione Toscana, i dati sull' interscambio Toscana-Argentina evidenziano un andamento decisamente positivo e in controtendenza rispetto ai dati generali del commercio estero regionale, recentemente pubblicati nel Rapporto 2005-2006 dell' Irpet. Lo scorso anno le esportazioni toscane verso il mercato argentino hanno fatto registrare una crescita del 16,8% rispetto al 2004. Mentre le importazioni sono aumentate del 2%. Variazioni nettamente superiori alle performance di crescita registrate, mediamente, nei rapporti commerciali complessivi tra Italia e Argentina: +12,1% nelle esportazioni e -2,5% nelle importazioni. La Toscana si situa così al 5° posto in Italia per le esportazioni in Argentina e al 7° per le importazioni.



Ambiente: in Sardegna si produce sughero certificato

CAGLIARI - La sughereta della Stazione Sperimentale del Sughero di Tempio Pausania, in provincia di Sassari, sarà una delle prime al mondo a produrre sughero secondo metodi certificati e riconosciuti a livello internazionale, secondo lo standard del Forest Stewardship Council. La presentazione dell' iniziativa - che nasce dalla volontà di promuovere il potenziale innegabile di una corretta gestione forestale e della certificazione Fsc delle sugherete sarde e delle aziende di trasformazione del settore - è prevista questa mattina, nella sede della Stazione, a Tempio Pausania. Nella stessa giornata il Wwf lancerà il rapporto internazionale "Stappa con il Sughero!" che presenta l' impatto economico e ambientale del mercato dei tappi di sughero e un' analisi sul panorama mediterraneo. L' incontro coinvolge istituzioni, enti locali, associazioni di categoria e imprese, volendo descrivere e approfondire l' importanza strategica che assume la gestione forestale sostenibile e la tracciabilità del prodotto sughero sia nell' ottica della conservazione della biodiversità e della tutela del paesaggio sia in quella della promozione di uno sviluppo economico competitivo e insieme sostenibile della regione Sardegna.

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DI LEGGE COSTITUZIONALE GIUGNO 2006 FOGLIO INFORMATIVO

Per cosa si vota ?

In data 28 aprile 2006, il Presidente della Repubblica ha indetto il *Referendum confermativo* per l'approvazione del testo di Legge Costituzionale relativo alla "Modifiche alla Parte II della Costituzione".

· Il quesito referendario è il seguente:

Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche alla Parte II della Costituzione" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.269 del 18 novembre 2005?

· Con questo *referendum confermativo*, previsto dall'art.138 della Costituzione, il cittadino, votando SI, esprime la volontà di confermare la legge di riforma costituzionale, votando NO intende non confermare la legge già approvata dal Parlamento e mantenere l'impianto costituzionale esistente. Qualora approvata la riforma costituzionale in parola entrerà in vigore gradualmente attraverso un'articolata fase transitoria. La consultazione referendaria in parola è valida qualunque sia il numero dei votanti.

· La legge di modifica costituzionale, oggetto dell'attuale referendum, interessa circa cinquanta articoli della Costituzione, riguardanti principalmente : il trasferimento di alcune competenze alle Regioni (artt. 117, 118, 127), il Parlamento (Camera e Senato Federale artt. 56, 57, 58, 59), la formazione delle leggi (art. 70), il Presidente della Repubblica (artt. 83, 84, 87, 88, 92), il Primo Ministro (art. 94,95), la Corte Costituzionale (art.135), il Consiglio Superiore della Magistratura (art.104), Roma Capitale (art.114), i Referendum costituzionali (art.138).

· Per maggiori informazioni relative alla complessa riforma, consultare i siti istituzionali (www.governo.it; www.camera.it; www.senato.it; www.interno.it).

Quando si vota ?

All'estero le votazioni si svolgono alcuni giorni prima rispetto alle votazioni in Italia. La busta contenente la scheda elettorale votata deve pervenire al Consolato entro e non oltre le ore 16 (ora locale) del 22 giugno 2006.

Come si vota ?

Si vota per posta, seguendo attentamente le indicazioni e i grafici riportati sulle "istruzioni per restituire la scheda".

ATTENZIONE

- SULLA SCHEDA, SULLA BUSTA SIGILLATA E SUL TAGLIANDO NON DEVE APPARIRE ALCUN SEGNO DI RICONOSCIMENTO.
- NON DIMENTICARE DI INSERIRE IL TAGLIANDO NELLA BUSTA PREAFFRANCATA E NON IN QUELLA BIANCA CONTENENTE LA SCHEDA.
- NON SCRIVERE IL MITTENTE SULLA BUSTA GIÀ AFFRANCATA.
- LA BUSTA BIANCA E LA SCHEDA DEVONO ESSERE INTEGRE.
- IL VOTO È PERSONALE, LIBERO E SEGRETO. È FATTO DIVIETO DI VOTARE PIÙ VOLTE. CHI VIOLA LE DISPOSIZIONI IN MATERIA SARÀ PUNITO A NORMA DI LEGGE.



LARREA SEGUROS
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523
sebastian@larreaseguros.com.ar
larreaseguros.com.ar
7600 Mar del Plata



MOSCUZZA
ARTES DE PESCA

José Moscuza y Cía.S.A.C.I.

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
Tel/Fax (0223) 489-3132
division.lubricantes@moscuzzaredes.com.ar
internet: <http://www.moscuzzaredes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

REFERENDUM POPULAR CONFIRMATIVO DE LEY CONSTITUCIONAL JUNIO 2006

1. ¿Qué se vota?

En fecha 28 de abril de 2006, el Presidente de la República anunció el *Referendum confirmativo* para la aprobación del texto de la Ley Constitucional relativo a la “Modificación a la Parte II de la Constitución”.

- La pregunta referendaria es la siguiente:

“¿Aprueban el texto de la ley constitucional relativa a las Modificaciones a la Parte II de la Constitución aprobado por el Parlamento y publicado en el Boletín Oficial n. 269 del 18 de noviembre de 2005?”

- Con este *referendum confirmativo*, previsto por el Art. 138 de la Constitución, el ciudadano, votando SI, expresa la voluntad de confirmar la ley de reforma constitucional, votando NO entiende no confirmar la ley ya aprobada por el Parlamento y mantener la forma constitucional existente. En el caso que fuera aprobada la reforma constitucional en cuestión, entrará en vigencia gradualmente a través de una articulada fase transitoria. La consulta referendaria es válida cualquiera sea el número de los votantes.
- La ley de modificación constitucional, objeto del actual referendum, se refiere aproximadamente a cincuenta artículos de la Constitución, relativos principalmente a: la transferencia de algunas competencias a las Regiones (Arts. 117, 118, 127), el Parlamento (Cámara y Senado Federal Arts. 56, 57, 58, 59), la formación de las leyes (Art. 70), el Presidente de la República (Arts. 83, 84, 87, 88, 92), el Primer Ministro (Arts. 94, 95), la Corte Constitucional (Art. 135), el Consejo Superior de la Magistratura (Art. 104), Roma Capital (Art. 114), los Referendum constitucionales (Art. 138).
- Para mayores informaciones sobre la compleja reforma, consultar los sitios institucionales (www.governo.it ; www.camera.it ; www.senato.it ; www.interno.it).

2. ¿Cuándo se vota?

Si los datos anagráficos son correctos recibirá en su domicilio el pliego electoral antes del 11 de junio. En el caso que no lo recibiera, pida a la brevedad informaciones a este Consulado.

Para votar correctamente, siga atentamente las instrucciones contenidas en el pliego electoral.

No se olvide de devolver el cupón electoral cortándolo del certificado y recuerde que el voto es secreto y personal. Está prohibido votar más de una vez y enviar fichas por cuenta de otras personas. Quienquiera que viole las disposiciones en materia electoral será sancionado según las disposiciones de ley.

En el exterior las votaciones se desarrollaran algunos días antes de las votaciones en Italia. El sobre conteniendo la ficha electoral votada debe llegar al Consulado hasta y no más tarde de las 16 horas (hora local) del 22 de junio de 2006.

Las Oficinas consulares están a disposición de los ciudadanos para cualquier ulterior información

E' diventata realtà la nomina del Senatore della Margherita a Vice Ministro degli Esteri con delega per gli Italiani nel Mondo. Dopo tanta attesa, si può iniziare a lavorare

Roma – *Dopo tanta attesa, ha finalmente un volto e un nome il Vice Ministro degli Esteri con delega per gli Italiani nel Mondo. Franco Danieli, eletto Senatore nelle file della Margherita, è stato scelto da Romano Prodi per ricoprire il ruolo di collegamento tra l'Italia e l'intera comunità dei connazionali all'estero.*

Circa due settimane dopo la formazione del secondo Governo Prodi (avvenuta lo scorso 17 maggio, ndr), quindi, è caduto il velo sul nome del Vice Ministro di Massimo D'Alema, colui che raccoglie l'eredità di Mirko Tremaglia, ex Ministro per gli Italiani nel Mondo.

«Si poteva fare prima - sono le prime parole pronunciate dal neo-designato -. Ci abbiamo messo più tempo, bisognava superare una situazione curiosa, con una serie di candidature estranee e anche di autocandidature che hanno ritardato la decisione. E' stato usato il metodo corretto, e quindi più lungo».

Nel primo Consiglio dei Ministri è stata presa la decisione di sentire in primis gli eletti nella Circoscrizione Estero.

Tra i primi compiti di Franco Danieli, quello di «richiedere un incontro con il Ministro degli Interni, Giuliano Amato, per decidere con lui nuove modalità, tecniche e logistiche, per lo scrutinio degli italiani all'estero. Basta code, più comodità», annuncia egli stesso.

E poi, tante altre cose da fare. «Bisognerà lavorare sugli assegni di solidarietà, sul recupero dei tagli fatti dal precedente Governo, pensare alla rete diplomatica e consolare. Tutto quanto, insomma, è scritto sul programma dell'Unione».

Il nuovo Vice Ministro degli Esteri è «una persona che conosce bene il mondo politico e la realtà degli italiani nel mondo» ha commentato Franco Narducci, anch'egli eletto nella ripartizione Europa per la Margherita. Negli ultimi anni della XIII legislatura, Danieli è stato infatti Sottosegretario agli Affari Esteri con delega ai rapporti con i Paesi del continente americano, per gli italiani all'estero e per la promozione della cultura italiana all'estero.

Nato il 20 aprile 1956 a Galatone, in provincia di Lecce, Danieli è avvocato specializzato in diritto del lavoro e internazionale. Il neo Vice Ministro in passato ha anche ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) ed è stato l'organizzatore del primo incontro dei Parlamentari di origine italiana e della Prima Conferenza degli italiani nel mondo.

Una nomina attesa 15 giorni. «Era importante - prosegue Narducci - che si mettesse fine a questo tormentone. Sarebbe stata necessaria una maggiore tempestività, ma bisognava prendere il tempo di sentire tutti i parlamentari dell'Unione eletti all'estero».

Insoddisfatta della scelta è invece la parte politica avversa a Danieli. Gian Luigi Ferretti, membro del CGIE ed esponente del Comitato Tricolore Italiani nel Mondo (CTIM), ha fatto sapere subito dopo la nomina che dovranno essere contenti «tutti coloro ai quali lo stesso (Vice Ministro, ndr) ha promesso un «posto al Ministero dove potrai risolvere la tua parte economica, come ha fatto, secondo Luca Telese de Il Giornale, alla Giai (Mirella, ndr) e come corre voce abbia proposto a diversi trombati delle liste di centro-sinistra».

Dopo aver abolito il Ministero per gli Ita-



liani nel Mondo, ricorda ancora Ferretti, Romano Prodi «finalmente è riuscito, a quanto pare, a venire a capo dei veti incrociati fra DS, Margherita, Pallaro e Italia dei Valori», nominando oggi «ben 10 Vice Ministri (crepi l'avarizia!)».

Solo i fatti potranno chiarire se «verrà messa in piedi una camarilla di «amici degli amici» o se si avrà il coraggio di seguire lo stile di Tremaglia che, diventato Ministro, chiamò a collaborare persone valide senza considerare se erano DS, come Pezzoni, o della Margherita, come il compianto Aldo De Matteo. Per ora mi limito a formulare i miei auguri di buon lavoro al neo Vice Ministro» ha concluso l'esponente CTIM.

Resta da capire quali saranno le deleghe che verranno affidate a Franco Danieli. «Se, come sembra - prosegue Narducci - saranno le stesse competenze che ha avuto nella passata legislatura l'ex Ministro Tremaglia, nessuno potrà più dire, come da alcune parti è già capitato, che gli italiani nel mondo hanno chinato il capo».

Non più un vero Ministero per gli Italiani nel Mondo, come già ampiamente consolidato. «Ma un Vice Ministero solido, con portafoglio, che saprà garantire un'azione più vincolante per tutto il Governo e portare avanti con grande rigidità ciò che si prefisso» conclude il senatore Narducci.

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar

Direttore:

Prof. Gustavo Velis

Redazione:

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Vanessa De Lisi

Santiago Cueto

Mauro Belleghia

Gabriela Ritorno

Delfina Cantatore



Corrispondenti in Italia:

Prof. Pasquale Bianchi

Gorgio Nicoletti (Trento)

Dr. Lorenzo Verri (Genova)

Ivano Mantecca (Bergamo)

Egle Pasquali (Roma)

Daniel Petrolia (Sicilia)

Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

* della Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e zona

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

Disegno Web: Pablo Cordoba

Fotografia: Marcelo Petrolia

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi

Consolato d'Italia

Mar del Plata ARGENTINA



Mar del Plata, maggio 2006

OGGETTO: Legge 459/2001. REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE CONCERNENTE MODIFICHE ALLA PARTE II DELLA COSTITUZIONE. 25 - 26 GIUGNO 2006. Campagna informativa.

Gentile Presidente,

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 aprile e' stato indetto il referendum popolare per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche alla Parte II della Costituzione".

Al fine di fornire all'elettorato residente in questa Circonscrizione consolare elementi informativi relativi alle modalità dell'esercizio del voto all'estero per corrispondenza, si trasmettono, in allegato, *un testo di comunicazione* e un *modulo* per l'opzione (che potrà essere fotocopiato per successiva consegna agli interessati), con preghiera di voler cortesemente dare opportuna diffusione tra i nostri connazionali. Si richiama l'attenzione che la predetta opzione dovrà pervenire a questo Ufficio consolare entro l' 8 maggio 2006.

Si sarà grati altresì per l'affissione della suddetta comunicazione nei locali della propria Sede.

La ringrazio sin d'ora per la sempre cordiale collaborazione e Le invio distinti saluti.

IL CONSOLE

Paolo Emanuele Rozo Sordini

Regione Emilia Romagna: scade il 30 giugno il termine per l'iscrizione all'elenco regionale da parte delle associazioni all'estero

BOLOGNA - In base alle nuova legge 3/2006 sugli emiliano-romagnoli nel mondo, le domande per l'iscrizione all'elenco regionale delle associazioni e delle federazioni tra associazioni di emiliano-romagnoli all'estero, aventi sedi nei Paesi di emigrazione, devono essere presentate entro il 30 giugno 2006.

In questi giorni la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo sta inviando a tutte le associazioni una lettera con il facsimile di domanda che trovate allegato anche a questa notizia pubblicata sul sito. L'iscrizione all'elenco è indispensabile per potere usufruire dei benefici e per potere accedere alle forme di sostegno e di valorizzazione da parte della Regione Emilia-Romagna.

Nell'elenco regionale vengono iscritte le associazioni e federazioni che, oltre ad avere uno statuto a base democratica, presentano un programma biennale delle proprie attività finalizzato allo sviluppo dell'associazione e della comunità di riferimento, alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna nella realizzazione di eventi destinati alle comunità e alla condivisione delle iniziative di carattere istituzionale nell'ambito delle attività promosse dalla Regione stessa. (Emiliano Romagnoli nel Mondo/Inform)

Celebrazioni di comunità A Catania celebrata la giornata del siciliano nel mondo

Non si contano infatti le iniziative delle Associazioni siciliane che attorno alla data del 15 maggio di ogni anno, ricorrenza dello Statuto della Regione Siciliana che conta 60 anni di vita, organizzano incontri ed assemblee per la gioia di ritrovarsi insieme e rivivere momenti magici di una comune identità che hanno gelosamente custodito, vissuto e trapiantato nelle società di insediamento. L'iniziativa di Sicilia Mondo, giunta alla sua XII edizione, ha rimesso in moto e rilanciato il concetto di sicilianità come modo di vivere, di stare e di rapportarsi con gli altri, divenuta cultura apprezzata e diffusa in tutto il mondo. Una sicilianità di cui si sono ormai consolidate e riconosciute le linee valoriali: senso della lealtà, dell'amicizia, dell'ospitalità, della solidarietà, voglia di rendersi disponibili per capire l'altro, attaccamento alle tradizioni, alla famiglia, al lavoro. Certamente il meglio di una cultura ereditata da una pluralità di culture e di civiltà che hanno attraversato la storia millenaria della Sicilia.

Perché la sicilianità si sente, si vive, si intuisce. I siciliani ce l'hanno nel loro Dna. La portano con loro perché è la forza che li sorregge e li spinge a lottare e vincere. Le sue motivazioni sono antiche ed affondano le loro radici in tempi lontani. Un rilettura del passato come memoria storica di questa cultura è motivo di approfondimento e di attualità per riscoprire la identità siciliana, quella vera, ma anche motivo di riappropriazione di un patrimonio storico di valori che diversamente andrebbe perduto. Il Presidente Domenico Azzia, nella sua relazione, si è soffermato sull'argomento sottolineando che la sicilianità come cultura è motivo di attrazione da parte di tantissimi connazionali all'estero che frequentano e partecipano alle iniziative delle Associazioni siciliane di cui avvertono il calore, la socialità e la fantasia. Nel mondo, cresce ovunque una voglia di Sicilia e si avverte un senso diffuso di Sicilia-ovimpatia e di Sicilia-sintonia. Straordinario ed impensabile fino a ieri l'interesse delle nuove generazioni di siciliani. A fronte di questo autentico rinascimento culturale che si registra nelle nuove generazioni fuori dalla Sicilia, si avverte una stagnazione da parte delle Istituzioni isolate ed il cruccio di una inadeguatezza che spesso ci coinvolge a dare risposte adeguate. Meno reattivi i giovani in Sicilia. Per questa ragione, al nuovo Governo della Regione, Sicilia Mondo richiederà espressamente che nell'insegnamento scolastico vengano inserite lo studio della Sicilia e dell'emigrazione e le relative facoltà nelle Università isolate. Azzia, nella sua relazione, si è lungamente intrattenuto sui risultati del recente voto degli italiani all'estero, ricordando l'impegno di Sicilia Mondo per la partecipazione, per la scelta dei programmi elettorali fondati sui valori guida della nostra civiltà e tradizione e nella individuazione di candidati affidabili. Si è dichiarato, quindi, soddisfatto per l'acquisto del diritto di partecipazione alla consultazione elettorale da parte degli italiani all'estero. Un fatto che rappresenta una svolta ed un arricchimento per la democrazia del Paese Italia. A Catania, la Giornata del Siciliano nel mondo è stata celebrata quest'anno nella Sala Congressi del Centro Alberghiero «La Perla Ionica» di Capomulini/Acireale, presenti le Istituzioni, un folto gruppo di corregionali provenienti dal Canada e dagli USA, in Sicilia per una iniziativa di Turismo Sociale, alcune delegazioni dell'Europa, dell'Australia, del Cile e tanti amici sostenitori di Sicilia Mondo. Numerose le tv regionali e locali ed i giornalisti. La manifestazione, per una tradizione ormai consolidata da tempo, è stata introdotta da Filippo Galatà, Presidente regionale dell'Ordine dei Giornalisti Cattolici. Prima di passare alla relazione annuale, il Presidente di Sicilia Mondo, Azzia ha presentato alla Assemblea ed ai numerosi giornalisti invitati la Rassegna Stampa 2005 ricevendo un forte applauso. Sulla sua relazione sono intervenuti Jack Spatola Presidente della FIAO (USA), Angelo Balsamo Presidente della Associazione Santa Rosalia di Toronto (Canada), Giovanna Li Volti Guzzardi, Presidente dell'ALIAS di Melbourne (Australia), Juan Garbarono (Cile). Hanno portato il saluto del Presidente della Provincia Regionale di Catania, l'Assessore provinciale Francesco Seminara e quello del Sindaco di Catania, il Consigliere Marco Belluardo, per il mondo giovanile il Coordinatore Francesco Geremia. Nel corso della serata è stato consegnato a Jack Spatola il Premio internazionale conferitogli dalla Regione Siciliana come «Siciliano nel Mondo Ambasciatore di Cultura». Il Premio era stato ritirato da Azzia in assenza di Spatola. Una manifestazione tutta siciliana con premiazioni, assaggio di prodotti tipici, applausi, abbracci, spettacolo del gruppo folk «La Zagara» e ballo collettivo fino a notte fonda. Il tutto mirabilmente guidato dal Vice Presidente, Paolo Russitto.

**REFERENDUM POPOLARE
VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA
Istruzioni per restituire la scheda**

All'interno del plico troverete:	<i>Plico Elettorale</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> · 1 certificato elettorale · 1 scheda elettorale · 2 buste, una completamente bianca e una più grande già affrancata con l'indirizzo dell'Ufficio Diplomatico-Consolare. · Il testo della legge 459/2001 		
<p>Per votare si utilizza ESCLUSIVAMENTE una penna di colore nero o blu.</p> <p>Si vota tracciando un segno (ad es. una croce o una barra) sul rettangolo della scheda che contiene la risposta prescelta (SI o NO).</p> <p>Il voto è personale, libero e segreto</p>	 	
Dopo aver votato inserire la scheda elettorale nella busta bianca e chiudere la busta	 	
Inserire la busta bianca nella busta già affrancata con l'indirizzo della Rappresentanza Diplomatico -Consolare	 	
Inserire il tagliando del certificato elettorale nella busta già affrancata ATTENZIONE: NON inserire il tagliando nella busta bianca che deve contenere solo la scheda).	 	
Chiudere la busta già affrancata e spedirla all'Ufficio Diplomatico-Consolare NON AGGIUNGERE IL MITTENTE		

FERRIGNO (FI) PRESENTA IN PARLAMENTO UNA PROPOSTA DI LEGGE PER IL RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA

ROMA\ aise\ - Si tratta della prima proposta di legge presentata al Parlamento da un deputato eletto all'estero. L'ha presentata Salvatore Ferrigno, eletto nelle liste di Forza Italia nella ripartizione Centro e Nord America, per modificare la legge 5 febbraio 1992 n. 91 sulla cittadinanza italiana aggiungendo un articolo, un eventuale 17 quater, che farebbe riacquistare la cittadinanza italiana agli emigrati italiani che ne hanno il diritto in base al vincolo di sangue, il cosiddetto *ius sanguinis*. La proposta, spiega lo stesso Ferrigno, si giustifica considerando che "molti italiani per motivi diversi, recandosi all'estero per lavoro, hanno perduto la cittadinanza italiana ma non vi ha rinunciato volontariamente, non avendo mai espresso rinuncia formale, né davanti ad autorità consolare italiana nei Paesi di residenza né davanti ad altra autorità".

Per il deputato "la quasi totalità di questi migranti non è stata informata e solo un numero limitato di nostri connazionali che vivono all'estero ha usufruito di questa opportunità della quale moltissimi hanno saputo solo dopo l'esercizio di voto o al momento di rinnovare il passaporto. Poiché - continua Ferrigno - non è ammissibile che la cittadinanza si possa perdere per avere accettato un lavoro in uno Stato straniero o, peggio ancora, per una mera dimenticanza o per ignoranza di una legge emessa dal Paese natale e per numerosi altri motivi si ritiene necessario modificare la legge vigente in osservanza dello *ius sanguinis* che

regola le norme in materia".

La modifica proposta da Ferrigno oggi è stata pubblicata anche su *La gente d'Italia*, il quotidiano delle Americhe diretto da Mimmo Porpiglia, che oltre ad appoggiare la proposta, auspica che "gli altri onorevoli e senatori aiutino Ferrigno in questa battaglia" e propone di aprire un dibattito sulla proposta stessa che pubblichiamo integralmente di seguito.

"ART.1

(Introduzione dell' art 17 quater nella legge 5 febbraio 1992 n. 91)

dopo l'art, 17 ter della legge 5 febbraio 1992 n. 91 è inserito il seguente:

Art. 17 quater -

1. Il diritto alla cittadinanza è riconosciuto:

a) alle persone fisiche che siano stati cittadini italiani e che recandosi all'estero hanno perduto la cittadinanza italiana, con l'esclusione di coloro che l'hanno persa ai sensi dell'art. 6 lett. a), b) e c) (cioè la condanna per uno dei delitti previsti del libro secondo del codice penale - contro la personalità internazionale dello Stato, contro la personalità interna dello Stato, contro i diritti politici del cittadino -; la condanna per un delitto non colposo per il quale la legge preveda una pena edittale non inferiore nel massimo a tre anni di reclusione oppure la condanna per un reato non poli-



tico ad una pena detentiva superiore ad un anno da parte di una autorità giudiziaria straniera, quando la sentenza sia stata riconosciuta in Italia; la sussistenza, nel caso specifico, di comprovati motivi inerenti alla sicurezza della repubblica-ndr).

b) ai figli o discendenti in linea retta delle persone fisiche, di cui alla lettera a) che dimostrino di possedere lingua e cultura italiana.

2. Il diritto al riconoscimento della cittadinanza italiana può essere esercitato dagli interessati mediante la presentazione di un'istanza all'autorità Consolare.

Al fine di attestare la sussistenza dei requisiti richiesti occorre allegare:

a) certificazione storica attestante la nascita o la cittadinanza italiana del richiedente o degli antenati in linea retta.

La documentazione atta a dimostrare il requisito della conoscenza della lingua e cultura italiana". (aise)

Centro Ligure Marplatense

Mas cerca de la comunidad

El Centro Ligure Marplatense, ha habilitado sus consultorios gratuitos en materia jurídica y contable.

Sabemos las dificultades que atraviesan varios habitantes de nuestra ciudad para afrontar el costo del pago de consultas a profesionales. En este sentido, resulta importante comunicar que el cuerpo de profesionales que integra la asociación ha dispuesto ofrecer sus servicios en forma absolutamente gratuita, no solo para sus asociados, sino para el conjunto de los marplatenses, brindando asesoramiento a personas físicas o jurídicas en materia legal y contable.

No resulta extraño que alguien preten-

da iniciar una actividad comercial y necesite asesoramiento contable, impositivo y hasta jurídico, o que le resulte imprescindible realizar alguna consulta ante determinados conflictos familiares, laborales, civiles o comerciales, para citar algunos casos. Quienes quieran acceder a estos servicios deberán comunicarse con nuestra asociación al teléfono 451-0227 para solicitar entrevista con nuestros contadores o abogados según la consulta, o hacer lo propio requiriéndolo por mail a las direcciones: centroliguremdp@hotmail.com o centroliguremdp@gmail.com



REGIONE LIGURIA



Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.